



Provincia di Modena

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2021 - 2022 (L.R. N. 26/2001, D.LGS. N. 63/2017)

La Provincia di Modena, in attuazione dell'Atto Presidenziale n. 114 del 2 agosto 2021 emana il seguente bando per la concessione di borse di studio anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2001 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"*, dei Decreti Ministeriali n. 686/2018, attuativo dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 878 del 14 giugno 2021.

1. FINALITÀ

La Legge Regionale n. 26/01 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"* stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"* il cui articolo 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO.

Sono destinatari del beneficio della borsa di studio 2021/2022 gli studenti e le studentesse residenti in Emilia Romagna e nello specifico nel territorio della Provincia di Modena iscritti/e ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione **di età non superiore a 24 anni**, ossia nati a partire dal 01/01/1997.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 61/2017.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, le studentesse/studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

TIPOLOGIA - BORSE DI STUDIO FINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

2.1 Le Borse di studio regionali Sono destinate a studentesse/studenti in possesso del requisito di cui al successivo punto 3 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);

- al secondo anno e terzo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

MAGGIORAZIONI: per gli studenti di cui al precedente punto 2.1, la borsa di studio regionale potrà essere di importo "base" o "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti/studentesse:

- che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente una media dei voti pari o superiore al 7.
- che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

L'assegnazione della maggiorazione avverrà solamente se le condizioni suddette saranno validate dalla Scuola o Ente di Formazione.

TIPOLOGIA - BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL MINISTERO M.I.U.R.

2.2 Le Borse di studio ministeriali Sono destinate a studentesse/studenti in possesso del requisito di cui al successivo punto 3 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata", come meglio specificato di seguito:

Competenze e criteri di attribuzione del beneficio della borsa di studio ministeriale a valere su risorse nazionali.

- a) Studentesse/Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza.
- b) Studentesse/Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra Regione: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata.
- c) Studentesse/Studenti NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere la concessione del beneficio alla Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza" oppure, per la condizione di pendolarismo, risultano esclusi da parte della Regione di residenza.

Nei casi in cui la Regione in cui gli studenti risiedono applichi il "criterio della residenza" gli stessi dovranno fare riferimento alle disposizioni stabilite dalla Regione/Comune di residenza.

In ogni caso, come stabilito dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio (Deliberazione A.L. n. 209/2019), permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico e comunque finanziati a valere su risorse statali.

3. REQUISITO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DI ACCESSO

Per avere diritto ai benefici della **borsa di studio finanziate dalla Regione Emilia Romagna o dal M.I.U.R.** l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17,

Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26) e D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo, (art.9 D.P.C.M 159/13 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato di seguito.

Solo nei giorni 25 e 26 ottobre 2021 (fino alle ore 18) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS.

ATTENZIONE La mancanza della indicazione del protocollo mittente costituisce irregolarità della domanda che se non sanata entro la scadenza del bando ne pregiudica definitivamente l'ammissibilità.

Compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, la Provincia di Modena non prenderà direttamente in considerazione **attestazioni ISEE rilasciate dopo il 16 dicembre 2021.**

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ESCLUSIVAMENTE ON LINE

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dallo studente se maggiorenne, **utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e denominato ERGO SCUOLA reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.**

Nel caso di studente maggiorenne, però, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato dallo studente stesso.

In ogni caso non possono essere accolte domande di studenti presentate da persone (ad esempio fratelli o parenti) diverse dal genitore o tutore legalmente autorizzato.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente on-line, con richiamo esplicito al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00 e ss.mm) e nel rispetto delle indicazioni inserite nel bando provinciale.

L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi).

Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto degli utenti nella compilazione delle domande verrà resa disponibile on line la guida per l'utilizzo dell'applicativo; la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>.

Per Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni, Scuole e Enti di formazione professionale, le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti.

Si precisa, inoltre, che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre **OBBLIGATORIAMENTE INDICARE** :

- codice fiscale;
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia e valida per tutto il periodo della procedura di erogazione;
- **indirizzo mail personale sempre valido al quale la Provincia invierà tutte le comunicazioni successive.**

PER I C.A.F.

I C.A.F. sono invitati ad inserire nelle domande i soli recapiti telefonici e mail personali dei richiedenti attivi per tutta la durata della procedura di erogazione.

5. TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di borsa di studio a.s. 2021/2022 dovrà essere effettuata nel periodo di tempo compreso

DAL 6 SETTEMBRE 2021 ALLE ORE 18,00 DEL 26 OTTOBRE 2021

PRECISAZIONI

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

Le domande compilate parzialmente o erroneamente, nonché quelle che presentano un ISEE non valido o scaduto non saranno prese in carico dalla Provincia.

6. ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

Le Scuole/Enti di formazione **dovranno validare le domande entro il 16 novembre 2021 nella piattaforma ER.GO**, come previsto dalla Delibera Regionale n. 878/2021, per tutti i propri studenti sia richiedenti la borsa finanziata dalla Regione sia quella finanziata dal Ministero, l'esattezza o l'eventuale rettifica dei seguenti dati:

- **iscrizione all'Istituto Scolastico.**
Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente EFP ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Provincia di Modena – Ufficio Diritto allo Studio.
- **classe frequentata**
- **tipologia di corso**

INOLTRE DOVRANNO

ESCLUSIVAMENTE PER LE DOMANDE DI BORSA FINANZIATE DALLA REGIONE

attestare, confermando nell'applicativo ER.GO con SI o NO, indipendentemente da quanto autodichiarato dai richiedenti in domanda:

- **il possesso della documentazione relativa alla disabilità L. n. 104/92 qualora la studentessa/studente si trovi in situazione di handicap certificato;**

o/e

- **il possesso da parte della studentessa/studente della media uguale o superiore al 7 conseguita nell'anno scolastico precedente**

Il possesso di uno o entrambi i suddetti requisiti danno diritto alla maggiorazione del 25% dell'importo della borsa di studio.

7. DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO E MAGGIORAZIONI.

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n. 878/2021 l'importo unitario del beneficio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le borse di studio regionali gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- a) che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7.
- b) che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

8. EROGAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON RISORSE STATALI

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca secondo modalità che verranno stabilite dallo stesso con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

9. EROGAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI

Le borse di studio a.s. 2021/2022 finanziate con risorse regionali, **potranno essere pagate solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena**

Al richiedente che risulterà assegnatario della borsa di studio sarà comunicato con apposito **avviso di pagamento inoltrato esclusivamente all'indirizzo mail indicato in domanda**. In assenza di valido indirizzo mail l'avviso sarà inviato all'Istituto Scolastico di riferimento che dovrà provvedere direttamente alla consegna. In ogni caso non sono previsti invii a mezzo posta o consegne a mani.

L'avviso di pagamento, unitamente al documento di identità del richiedente intestatario, dovrà essere presentato per l'incasso alla Tesoreria Provinciale di UNICREDIT BANCA SPA, sede o qualsiasi Filiale, **entro e non oltre il termine del 2 dicembre 2022**.

In caso di mancata riscossione entro il predetto termine, la borsa di studio sarà revocata.

La Provincia di Modena non si assume responsabilità per mancate comunicazioni dovute a inesatte indicazioni dei recapiti da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti medesimi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Provincia non ammette deleghe di pagamento di borse di studio finanziate dalla Regione a soggetti diversi dal richiedente intestatario del beneficio. I casi di impedimento dovuti a cause di forza maggiore saranno valutati dal Responsabile del procedimento solo a fronte di richiesta scritta debitamente documentata.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia di Modena, con sede in Viale Martiri della Libertà 34 – 41121 Modena tel. 059 209211, e-mail: info@provincia.modena.it. Il procedimento avrà una durata massima di 180 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

11. CONTROLLI

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 la Provincia di Modena in qualità di Ente erogatore provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Provincia di Modena verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 23274/2019 e successive modifiche ed integrazioni, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche. I controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio saranno svolti con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori)

In caso di mancato accoglimento della domanda, per una qualsiasi ragione, l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio procederà a comunicarlo al richiedente, ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Il presente bando costituisce notifica di avvio del procedimento di assegnazione borse di studio a.s. 2021/2022 da parte della Provincia di Modena e del collegato procedimento di controllo a campione sulle autocertificazioni svolto dalla Provincia con la collaborazione di ER.GO.

12. ESITI ISTRUTTORI

Gli esiti delle domande presentate saranno disponibili nei 180 giorni successivi al 16 dicembre 2021, termine della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, e saranno pubblicati sul sito della Provincia: <http://www.istruzione.provincia.modena.it/>.

Gli esiti istruttori di ammissione delle domande di borsa di studio 2021/2022 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Ai soli richiedenti esclusi dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato in domanda, una comunicazione formale e personale indicante i motivi dell'esclusione.

13. RICORSI

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto provinciale di approvazione degli esiti istruttori, ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

14. SANZIONI

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia di Modena segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati o di altri da individuare:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubbico (artt .640 e 640 bis c.p.)

15. INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi:

- alle Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Modena e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 14.30 alle 17.30) oppure alla mail: info@provincia.modena.it;
- al Numero verde regionale 800955157 oppure alla mail: formaz@regione.emilia-romagna.it;
- telefonicamente alla Provincia di Modena - U.O. Diritto allo Studio al numero 059/209211 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00.

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO tel. 051 0510168 o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, cap. 41121, contattabile via:

e-mail: presidenza@provincia.modena.it

P.E.C.: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Tel. 059/209111

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite:

e-mail: dpo-team@lepida.it

Tel. 051/6338860

4. Responsabili del trattamento

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente Provincia di Modena per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Rientrano in questo ambito i trattamenti compiuti per l'esercizio delle funzioni affidate alla Provincia in base alla vigente legislazione. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;
- b) l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;
- c) l'esecuzione di un contratto con soggetti interessati;
- d) per specifiche finalità diverse da quelle di cui ai precedenti punti, purché l'interessato esprima il consenso al trattamento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Può esercitare i diritti con richiesta diretta al Responsabile della protezione dei dati della Provincia di Modena, ai contatti di cui al precedente paragrafo 3.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), tramite mail (info@provincia.modena.it) o tel. 059/209199.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le finalità di cui al paragrafo 6.

12. Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti informatici, telematici o cartacei per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti.